



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 2249/2017/Area 1/A.M.
Seguito Circolare 10201 del 19/09/2013
Seguito Circolare 9284/2014 del 03/11/2014

Reggio Emilia, 14 febbraio 2017

Al Sig. Presidente della Provincia	REGGIO EMILIA
Ai Sigg.ri Sindaci dei comuni della Provincia	LORO SEDI
Alla Commissione Straordinaria del Comune di	BRESCELLO
Al Sig. Presidente della C.C.I.A.A.	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente del Nucleo Operativo OO.PP.	REGGIO EMILIA
Al Rettore dell'Università di	REGGIO EMILIA-MODENA
Al Sig. Presidente dell'Agenzia delle Entrate	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente dell'Agenzia delle Dogane	REGGIO EMILIA
Al Sig. Direttore della Motorizzazione Civile	REGGIO EMILIA
Al Sig. Dirigente dell'Azienda USL	REGGIO EMILIA
Al Sig. Dirigente dell'Az. Osp. S. Maria Nuova	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente del Cons. Bonifica Emilia C.le	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente dell'IREN SPA	REGGIO EMILIA
Alla Diocesi Reggio Emilia-Guastalla	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente della SABAR Servizi srl	NOVELLARA
Al Sig. Presidente dell'ACER	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente dell'Ag. Mobilità e Trasporto	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente dell'AIPO	BORETTO
Al Sig. Presidente delle Farmacie Comunali Riunite	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente della RETE Terza Età	REGGIO EMILIA
Al Sig. Presidente della Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	CASTELNOVO NE' MONTI
Al Sig. Presidente Unione Colline Matildiche	QUATTRO CASTELLA
Al Sig. Presidente Unione Val D'Enza	BIBBIANO
Al Sig. Presidente Unione Tresinaro Secchia	SCANDIANO
Al Sig. Presidente Unione Terre di Mezzo	CADELBOSCO DI SOPRA
Al Sig. Presidente Unione dei Comuni Bassa Reggiana	NOVELLARA
Al Sig. Presidente Unione Comuni Pianura Reggiana	CORREGGIO

OGGETTO: D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "modifiche al D.P.C.M. del 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio u.s.

Si comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio u.s., è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 novembre 2016 recante "modifiche al D.P.C.M. del 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Il provvedimento è volto ad adeguare la struttura del precedente D.P.C.M. 18 aprile 2013 alle novità introdotte in materia dall'art. 29 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

In particolare:

- L'articolo 1, comma 1, lett. a) del nuovo D.P.C.M. chiarisce che, nei settori individuati dal comma 53 dell'art. 1 della legge 190/2012, la stipula, l'approvazione o l'autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici sono subordinati, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia liberatoria, all'iscrizione dell'impresa nella *white list*;
- L'articolo 1, comma 1, lettera b) introduce un nuovo art. 3-*bis*, con il quale viene previsto che:
 - a) L'iscrizione nelle *white list* costituisce la modalità **obbligatoria** attraverso la quale le stazioni appaltanti acquisiscono la documentazione antimafia nei confronti delle imprese operanti nei settori **"a rischio"**;
 - b) Per i soggetti che risultano non censiti nella Banca Dati Nazionale Unica e che hanno tuttavia presentato domanda di iscrizione nell'elenco, si osservano le disposizioni dell'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. A tal fine, le stazioni appaltanti consultano la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia. Dal momento della consultazione della Banca Dati decorreranno i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia, alla scadenza dei quali la stessa stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le clausole di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione;
 - c) Ai sensi dell'articolo 1, comma 52-*bis*, della legge n. 190/2012, le stazioni appaltanti acquisiscono, tramite la consultazione delle *white list*, la documentazione antimafia anche in relazione ad attività diverse da quelle per le quali è stata disposta, sempreché permangono le condizioni relative ai soggetti e alla composizione del capitale sociale;
 - d) Le stazioni appaltanti devono comunicare alla Prefettura, solo con modalità telematica, in ossequio al disposto del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, le ditte, ovvero le denominazioni o le ragioni sociali delle imprese in relazione alle quali hanno acquisito la documentazione antimafia tramite consultazione dell'elenco delle imprese iscritte alle *white list*.
- L'articolo 1, comma 1, lettera c) sostituisce, infine il comma 1 dell'articolo 7 del precedente D.P.C.M., chiarendo, alla luce della nuova disciplina degli effetti di equipollenza dell'iscrizione nell'elenco *white*



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

list, introdotta dall'art. 29 del decreto-legge n. 90/2014, che l'iscrizione nell'elenco tiene luogo della documentazione antimafia, non solo – come già era previsto – per l'esercizio delle attività per cui l'impresa ha conseguito l'iscrizione, ma anche per la stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quella per la quale è stata conseguita l'iscrizione in elenco.

Ciò premesso, per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e nell'ottica dell'economia del procedimento, si richiama l'attenzione delle SS.LL. affinché vogliano estendere i contenuti della presente agli uffici dipendenti interessati e sensibilizzare gli stessi alla più rigorosa e puntuale applicazione delle sopraccennate disposizioni normative.

Tanto si comunica ai fini della più ampia diffusione della presente circolare rappresentando che la stessa è pubblicata sul sito internet della Prefettura all'indirizzo www.prefettura.it/reggioemilia.

IL PREFETTO
(Ruberto)